

La strategia di politica regionale unitaria attuata attraverso risorse FAS rispetta i principi stabiliti dal QSN per l'utilizzo delle risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale e può intervenire in attuazione della strategia del QSN:

- a) sui medesimi ambiti e sulle medesime linee di intervento previste dalla corrispondente programmazione operativa comunitaria (ove presente), rafforzandone l'intensità di azione;
- b) su ambiti diversi ai fini dell'integrazione territoriale o tematica di tali linee di intervento.

L'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva è realizzata attraverso la definizione, da parte dell'Amministrazione regionale, del Programma Attuativo Regionale (PAR), approvato con delibera n. 65 del 10/2/2009 della Giunta Regionale. Tale documento iniziale ha subito modifiche, in seguito all'attività istruttoria dei competenti organi statali, con il conseguente potenziamento degli interventi relativi sia alla Priorità 2 "Reti di trasporto e mobilità" sia alla Priorità 6 "Competitività e sviluppo delle attività produttive". Con delibera n. 66 del 31 luglio 2009, pubblicata nella GURI n. 218 del 19/09/2009, il CIPE ha preso atto del PAR FAS Sicilia 2007-2013 e la Giunta Regionale con delibera n. 315 del 12/8/2009 ha approvato il documento nella sua formulazione definitiva.

Il PAR FAS Sicilia, la cui dotazione finanziaria era pari a 4.313,00 Meuro, ridotta a 4.093,00 Meuro con delibera CIPE 1/2009, è incentrato sul rafforzamento e sull'integrazione dell'impianto strategico di tutti gli altri Piani e Programmi regionali in termini di obiettivi specifici e attuativi sviluppati per le singole otto priorità di intervento:

1. "Valorizzazione delle risorse umane";
2. "Reti di trasporto e mobilità";
3. "Ambiente ed energia";
4. "Valorizzazione degli attrattori culturali e territoriali";
5. "Ricerca e società della conoscenza";
6. "Competitività e sviluppo delle attività produttive";
7. "Coesione e qualità della vita";
8. "Attività di miglioramento della strategia di politica regionale unitaria e dell'efficacia della programmazione".

Ciascuna Priorità è articolata in obiettivi specifici, a loro volta declinati in obiettivi attuativi che raggruppano linee di intervento volte alla realizzazione della strategia individuata.

Gli indirizzi strategici generali del QSN in relazione alle condizioni di efficacia della strategia richiedono di adottare un criterio di forte concentrazione delle risorse su quei progetti, individuati come "Azioni Cardine", in grado di corrispondere meglio in termini di impatto agli obiettivi della strategia complessiva e dei programmi e degli strumenti con cui tale strategia viene adottata.

Nel PAR FAS sono stati individuati come "Azioni Cardine" progetti specificatamente definiti e localizzati, ovvero interventi complessi dalla cui realizzazione dipende il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma.

Una serie di indicatori e targets consentiranno di apprezzare ex ante e valutare, in itinere ed ex post, i principali progressi conseguiti e l'efficacia del programma.